



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 30 del 28/02/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2007, n. 111

Martina Franca (Ta). Applicazione dei poteri sostitutivi regionali per la definizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico/Paesaggio. Nomina Commissario "ad acta".

L'Assessore Regionale all'Urbanistica, Assetto del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Paesaggio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistico riferisce quanto segue.

"Si premette che con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul B.U.R.P. n° 6 dell'11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio.

Il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.) rappresenta uno strumento di pianificazione territoriale sovraordinato agli strumenti di pianificazione comunale, che ha la finalità primaria di promuovere la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse territoriali ed in particolare di quelle paesaggistiche.

Al comma 5 dell'art. 1.03 delle N.T.A. il P.U.T.T./P. dispone che le Amministrazioni Comunali, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Piano, devono adottare e trasmettere all'Assessorato Regionale all'Urbanistica le delibere di Consiglio Comunale che perimetrano i cosiddetti "territori costruiti" come definiti dalle N.T.A. del P.U.T.T./P; in caso di inadempienza del Consiglio Comunale, le N.T.A. del P.U.T.T./P. prevedono l'applicazione dei poteri sostitutivi regionali disciplinati dall'art. 55 della L.R. 56/80.

L'art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. dispone altresì che, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del Piano, il Sindaco provvede a dar corso ai cosiddetti "primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P". ed a trasmettere, all'Assessorato Regionale all'Urbanistica, le relative perimetrazioni. L'Assessorato Regionale all'Urbanistica, nel termine di sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati scritto-grafici comunali relativi ai "primi adempimenti", attesta la coerenza al Piano delle perimetrazioni effettuate dal Comune; anche in questa fattispecie il Piano prevede, in caso di inadempienza comunale, l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali disciplinati dall'art. 55 della L. n° 56/80.

Il P.U.T.T./P. ha integrato gli ordinamenti vincolistici già vigenti sul territorio regionale ed ha nel contempo introdotto nuovi contenuti normativi finalizzati alla tutela delle emergenze paesaggistiche individuate nella relativa cartografia tematica che caratterizzano il sistema geo-morfoidrogeologico, il sistema botanico-vegetazionale e della potenzialità faunistica, il sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

In particolare, le cosiddette "prescrizioni di base " introdotte dalle N.T.A. del P.U.T.T./P. sono volte a

tutelare le componenti paesaggistiche di pregio ovvero le componenti "strutturanti" l'attuale assetto paesistico-ambientale del territorio regionale.

Si evidenzia, a tal proposito, che le "prescrizioni di base" sono già, a prescindere dalla predisposizione dei primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P da parte delle Amministrazioni comunali, direttamente ed immediatamente vincolanti e prevalgono rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigente ed in corso di formazione e vanno pertanto osservate dagli operatori privati e pubblici come livello minimo di tutela paesaggistica.

In particolare l'attuazione del P.U.T.T./P. prevede secondo la normativa vigente, un approccio graduale. In sede di primi adempimenti, le Amministrazioni Comunali sono chiamate a adeguare A.T.D. e ATE "alle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore, più aggiornata" per correggere errori e lacune rivenienti dalla inadeguatezza della base conoscitiva del P.U.T.T./P vigente, soprattutto dovuta alla cartografia di base utilizzata, vecchia ed a piccola scala (IGM scala 1:25000).

Detto "adeguamento" dovrà riguardare soprattutto la perimetrazione e la classificazione degli A.T.D., poiché questi rappresentano il "punto di partenza" del processo di conoscenza che conduce alla successiva fase pianificatoria comunale finalizzata alla tutela e valorizzazione paesaggistica del territorio.

Procedere alla predisposizione dei primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P. da parte delle Amministrazioni comunali risulta pertanto molto importante soprattutto ai fini della verifica oggettiva e dell'individuazione di dettaglio degli ambiti territoriali distinti (A.T.D.) ovvero degli elementi paesaggistici strutturanti e caratterizzanti l'attuale assetto paesaggistico regionale.

Resta evidente che la predisposizione di un quadro conoscitivo di dettaglio delle peculiarità paesaggistiche strutturanti il territorio regionale, da disporsi a cura delle Amministrazioni comunali in sede di primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P., risulta pertanto necessario per qualsiasi azione di reale tutela e valorizzazione paesaggistica anche alla luce del nuovo regime normativo in materia di tutela paesaggistica introdotto dal D.Lgvo n° 42/2004 che obbliga le Regioni alla predisposizione dei "nuovi" piani paesaggistici.

- Proprio in funzione dell'importanza notevole che riveste la predisposizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P., con nota del 15/3/2006, l'Assessorato Regionale all'Urbanistica ha già invitato le Amministrazioni Comunali inadempienti a voler provvedere, in tempi brevi, alla definizione dei "territori costruiti" nonché a dar corso ai "primi adempimenti" comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P, per evitare di ricorrere ai poteri sostitutivi per garantire la piena tutela del paesaggio regionale.

Unitamente alla predetta nota di sollecito alle Amministrazioni Comunali inadempienti è stata altresì trasmessa, dal Settore Urbanistica, una nota esplicativa con le indicazioni tecniche e procedurali per agevolare la corretta predisposizione degli adempimenti comunali sopra citati.

- Successivamente alla circolare esplicativa del 15/3/2006, predisposta dall'Assessorato Regionale all'Urbanistica, la Giunta Regionale, con provvedimento n° 1189 del 4/8/2006, ha deliberato di attivare, per i comuni inadempienti, l'esercizio dei poteri sostitutivi per la formazione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. riservandosi, con specifici e successivi provvedimenti da emanarsi ai sensi dell'art. 55 co. 30 della L.R. n. 56/80, la nomina di Commissari "ad acta".

A seguito della nota regionale di sollecito del 15/3/2006 nonché della Deliberazione di G.R. n° 1189 del 4/8/2006, molte Amministrazioni Comunali hanno comunicato l'avvio delle procedure in argomento mentre altre persistono ancora nel loro silenzio e restano inadempienti, non attivando pertanto alcuna

procedura di pratica attuazione del P.U.T.T./P.

Tale situazione che evidenzia il notevole ritardo in merito alla pratica attuazione del P.U.T.T./P., comporta un serio pregiudizio alla tutela e valorizzazione paesistico-ambientale del territorio regionale.

A tutt'oggi, da una ricognizione effettuata presso il competente Ufficio Paesaggio del Settore Urbanistica dell'Assessorato all'Assetto del Territorio, si rileva che l'Amministrazione Comunale di Martina Franca (TA) non ha ancora trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi ai "territori costruiti" (art. 1.03 comma 5 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) né quella relativa ai "primi adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P". (art. 5.05 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.) ossia non ha ancora formalmente avviato l'iter procedurale per l'attuazione del P.U.T.T./P.

- Giova ricordare che il territorio comunale di Martina Franca per caratteristiche storiche, naturali ed estetiche possiede rilevanti valori paesaggistici da tutelare, recuperare, riqualificare e valorizzare ovvero, come peraltro si riscontra dalla stessa classificazione degli A.T.E. e dalla cartografia tematica del P.U.T.T./P., sono presenti in maniera diffusa, all'interno del territorio comunale di Martina Franca, beni paesaggistici meritevoli di tutela di cui all'art. 134 del D.Lgs. n° 42/2004 ovvero sono presenti sia aree tutelate "ope legis", indicate all'art. 142 del citato D.Lgs. n° 42/2004, che Ambiti Territoriali Distinti (A.T.D.) direttamente individuati e tutelati dal Titolo I) delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

A quanto sopra v'è altresì aggiunto che il territorio di Martina Franca, in considerazione della notevole presenza di valori paesaggistici, è stato individuato direttamente dal P.U.T.T./P. come ambito da sottoporre a piano urbanistico territoriale tematico di secondo livello ovvero rientra nel sottopiano "Valle dei Trulli" di cui all'art. 2.05 comma 6.4 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

Sono altresì presenti nel territorio in parola Siti di Importanza Comunitaria (p.S.I.C. "Murgia di Sud-est IT9130005) individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE che costituiscono "il patrimonio naturale della Regione" degno di specifica tutela (art. 2.06 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.).

Risulta necessario pertanto, al fine di tutelare la rilevante qualità paesaggistica che il territorio comunale in parola esprime ed in particolare le caratteristiche degli elementi paesaggistici costitutivi il contesto paesistico-ambientale di riferimento, attivare, in tempi brevi, le procedure per l'attuazione del P.U.T.T./P. ovvero dar corso alla predisposizione degli atti e grafici relativi alla perimetrazione dei cosiddetti "territori costruiti" di cui all'art.1.03 comma 5 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. nonché alla predisposizione dei "primi adempimenti per l'attuazione del Piano" di cui all'art. 5.05 delle N.T.A. del P. U.T.T./P.

- Si rappresenta che con Deliberazione n° 1646 del 7/11/2006 la Giunta Regionale ha diffidato il Comune di Martina Franca a provvedere, nel termine di sessanta giorni dalla notifica della predetta Deliberazione (avvenuta in data 20/11/2006 prot. N. 9709/c), alla formazione degli adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui agli artt.A.03 e 5.05 delle NTA del PUTT/Paesaggio;

- A seguito della intervenuta diffida ad adempiere, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1646 del 7/11/2006, il Comune di Martina Franca comunque non ha proceduto a tutt'oggi alla predisposizione dei primi adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui agli artt. 1.03 e 5.05 delle NTA del PUTT/Paesaggio né ha trasmesso all'Assessorato all'Assetto del Territorio alcuna comunicazione di avvio dell'iter procedurale in argomento;

- Permanendo pertanto, il silenzio inadempimento da parte dell'Amministrazione Comunale di Martina Franca in merito alla formazione degli adempimenti comunali per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui agli artt. 1.03 e 5.05 delle NTA del PUTT/Paesaggio si rende necessario, nei termini e per le motivazioni

espresse in narrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 co. 30 della L.R. n° 56/80, provvedere alla nomina di un Commissario "ad acta" per la predisposizione, per quanto attiene al territorio del Comune di Martina Franca, degli adempimenti per l'attuazione del P.U.T.T./P. di cui agli artt. 1.03 e 5.05 delle NTA del PUTT/Paesaggio;

Di conseguenza, si propone alla Giunta in relazione a quanto innanzi prospettato la nomina del Commissario ad acta per gli adempimenti di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P relativi al Comune di Martina Franca.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale".

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile f.f. dell'Ufficio Paesaggio e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di APPROVARE la relazione dell'Assessore all'Assetto del Territorio;

Di NOMINARE, sulla scorta di quanto innanzi specificato ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 co. 3° della L.R. n° 56/80, quale commissario "ad acta" per la predisposizione dei primi adempimenti del Comune di Martina Franca per l'attuazione del P.U.T.T./P., di cui agli artt. 1.03 e 5.05 delle NTA del PUTT/Paesaggio l'Arch. Vito Cataldo Gianfrate;

- il "Commissario ad acta" espletterà le proprie funzioni nel termine di 120 giorni a decorrere dalla notifica del presente provvedimento;

- il Comune di Martina Franca corrisponderà al "Commissario ad acta" il compenso ed il rimborso spese per l'espletamento dell'incarico, da determinarsi con le modalità ed i criteri stabiliti con delibera di Giunta Regionale n. 6339 del 28/04/1994;

DI DEMANDARE al competente Assessorato all'Urbanistica la notifica del presente atto al "Commissario ad acta" ed al Sindaco del Comune di Martina Franca, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

Di PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola